

Codice A1502A

D.D. 11 ottobre 2018, n. 1136

**D.G.R. n. 47 - 7308 del 30.07.2018. Realizzazione Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche" Affidamento a Finpiemonte S.p.A. Modalita' e procedure per la valutazione delle domande e la concessione degli incentivi.**

Viste:

- la Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme in materia di promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 43 che prevede interventi di ricollocazione, per prevenire situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali a salvaguardia dell’occupazione;
- la Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte, sottoscritta il 31 gennaio 2011 ai sensi dell’ art. 78, comma 2, lett. d) della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la quale è stata individuata a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione la somma di euro 27.000.000,00 da trasferire alla Regione Piemonte per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiori difficoltà;

premesso che

- con la D.G.R. n. 20 – 3100 del 12.12.2011 è stato approvato il Programma sperimentale di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche. Spesa prevista euro 27.000.000,00;
- con la D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013 sono stati approvati i Criteri per la realizzazione dell’Azione 2.a) “Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l’accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche”. Spesa di Euro 4.500.000,00 sul cap. 149007/2013;
- con la D.G.R. n. 47 – 7308 del 30.07.2018 e i due allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, la Giunta regionale ha approvato una nuova scheda dell’Azione 2.a) e nuovi criteri per la realizzazione della medesima;

preso atto che la predetta deliberazione ha demandato alla Direzione regionale Coesione sociale la predisposizione dei provvedimenti necessari per l’attuazione della predetta deliberazione e precisamente una determinazione dirigenziale:

- per individuare il soggetto gestore ed affidare al medesimo le attività e le funzioni indicate nelle disposizioni operative per la gestione dell’ intervento, di cui all’Allegato “A” della predetta deliberazione, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente disciplina in materia di in house providing, di cui al D.lgs 50/2016 ed in particolare dall’art. 192 del medesimo decreto relativamente alla valutazione di congruità;
- per stabilire “Modalità e procedure per la valutazione delle domande e la concessione degli incentivi”;

dato atto che:

- con la determinazione n. 719 del 27.11.2013, in attuazione della D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013, è stato istituito il Fondo per la realizzazione dell' Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche" presso Finpiemonte S.p.A. e sono state affidate alla medesima la gestione delle attività e delle funzioni connesse al predetto Fondo con la dotazione di Euro 4.500.000,00;
- con la determinazione n. 306 del 17.04.2014 è stato approvato lo schema di contratto, allegato "A" alla predetta determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A delle attività e delle funzioni connesse al Fondo per la realizzazione dell' Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche";

dato atto inoltre che con la gestione dell' Azione 2.a) negli anni 2014-2017 è stato istituito l'Elenco aperto di consulenti in grado di assicurare attività di assistenza e consulenza operativa, finanziaria e gestionale alle imprese target dell' Azione 2.a), come definite dal punto 1 dell'Allegato "A" alla D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013;

preso atto che con la predetta realizzazione dell' Azione 2.a) non sono state esaurite le risorse disponibili sul Fondo sopra citato;

rilevato che la L.R. n. 17/2007 stabilisce che Finpiemonte S.p.A., nel quadro della politica di programmazione regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:

- nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
- nella collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale piemontese (art. 2, comma 2, lett. f);
- nell' attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);
- nella gestione delle politiche e degli interventi per il trasferimento tecnologico (parchi scientifici e tecnologici, incubatori, distretti) - (art. 2, comma 2, lett. l);

ritenuto coerente con la propria programmazione che la Direzione Coesione sociale possa avvalersi della collaborazione di Finpiemonte S.p.A., in qualità di soggetto gestore per la realizzazione dell' Azione 2.a) tenuto conto che:

- le risorse per la gestione della predetta azione sono già state allocate in uno specifico Fondo presso Finpiemonte S.p.A. e sono già attivi i procedimenti di concessione e di revoca;
- l'Elenco aperto di consulenti in grado di assicurare attività di assistenza e consulenza operativa, finanziaria e gestionale alle imprese target dell' Azione 2.a) è già stato attivato in Finpiemonte S.p.A. con la precedente gestione;
- internalizzare la realizzazione dell' Azione 2.a) presso la Direzione Coesione sociale risulterebbe non compatibile temporalmente e/o economicamente con le esigenze del procedimento di concessione;

considerato che con nota prot. n. 40931/A1502A del 29.08.2018 la Direzione Coesione sociale ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. il preventivo di spesa per per lo svolgimento delle attività di

assistenza e gestione delle domande dei consulenti, delle pre-domande e delle domande delle imprese che vogliono usufruire degli incentivi previsti dall'Azione 2.a) presentate dalle imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche;

preso atto della lettera prot. n. 41177/A1502A del 31.08.2018, acquisita agli atti della Direzione Coesione sociale (Settore Politiche del Lavoro), con cui Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso il preventivo di spesa per lo svolgimento delle sopra citate attività, formulato nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 30 della Convenzione Quadro, con dettaglio dei costi e delle ore previste per un importo complessivo pari a euro 173.516,59 (IVA inclusa) per gli anni 2018-2024, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto;

dato atto che:

- Finpiemonte S.p.a è soggetto a controllo analogo per cui sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento e dalla Direttiva 2014/24/UE per poter considerare come soggetto "in house providing". A seguito della D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017 che ha modificato la D.G.R. n. 1-3120 dell'11.04.2016 che approvava le "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di house providing" è stato specificato il processo relativo al controllo analogo e definite le competenze all'interno della Regione in merito all'applicazione del medesimo;
- i competenti Uffici regionali hanno avviato le procedure necessarie per garantire il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 192, comma 1, del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 che prevede l'iscrizione in apposito elenco istituito presso l'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (Prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018);
- è necessario riconoscere a Finpiemonte S.p.A le spese per attività preparatorie svolte nel periodo compreso tra il 01.01.2017 al 31.12.2017 pari ad € 4.710,66 (IVA inclusa), che dovrà essere corrisposto previa presentazione di apposito consuntivo di spesa, secondo le modalità stabilite dal Contratto di affidamento;
- sulla base degli indirizzi, definiti dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16.02.2018 "Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i." e della successiva D.D. n. 43 del 27.02.2018 adottata dal Segretariato Generale, è stata effettuata una valutazione positiva dell'offerta economica presentata dall'ente in house Finpiemonte S.p.a., come esplicitato in un'apposita relazione tecnica, agli atti della Direzione Coesione sociale.

ritenuto necessario al fine di garantire lo svolgimento delle attività di cui sopra, in conformità alla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010, sottoscritta in data 2 aprile 2010 (Rep n. 15263), modificata con D.G.R. n. 17 – 2516 del 30.11.2015 e all'allegato "Schema di contratto tipo – Art. 2, comma 4, della L.R. n. 17/2007 di:

- approvare lo schema di Contratto, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della realizzazione dell'Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche" per gli anni 2018 - 2024" a norma di quanto previsto dal regime della D.G.R. n. 47 – 7308 del 30.07.2018;

ritenuto di stabilire modalità e procedure nel rispetto dei criteri formulati dalla Giunta regionale della D.G.R. n. 47 – 7308 del 30.07.2018 ed in specifico dell'Allegato "A" per:

- la valutazione delle domande e degli incentivi a favore delle imprese target,
- l'individuazione di un "Elenco consulenti" in grado di garantire consulenza ed assistenza alle predette imprese in continuità con l'Elenco già posto in essere con il regime della D.G.R. n. 22 – 5819 del 21.05.2013 ,
- la costituzione di una Commissione tecnica presso Finpiemonte S.p.A, per la valutazione delle pre – domande e delle domande definitive presentate dalle sopra citate imprese, composta da tre componenti, di cui un esperto esterno,
- la selezione e la nomina di un esperto esterno, quale componente della predetta Commissione;

preso atto che i regimi di aiuto applicabili alle imprese beneficiarie sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013,
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014, art. 18 (*Aiuti alle PMI per servizi di consulenza*);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso;

## IL DIRETTORE

Visti:

gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il D.Lgs. n. 33/2013 e s.mi "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

la D.G.R. n. 1-6311 del 28 dicembre 2017 "Approvazione del Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019 della Regione Piemonte";

*determina*

Di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse con la realizzazione dell'Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per

l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche" per un importo complessivo di euro 173.516,59 (IVA inclusa) per gli anni 2018-2024, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

Di dare atto che il corrispettivo pattuito di euro 173.516,59 (IVA inclusa) comprende le spese per attività preparatoria realizzate da Finpiemonte S.p.A. nel periodo compreso tra il 01.01.2017 al 31.12.2017 pari ad euro 4.710,66 (Iva inclusa), che dovrà essere corrisposto previa presentazione di dettagliato consuntivo di spesa secondo quanto disposto dal contratto di affidamento.

Di approvare lo schema di contratto, allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A delle attività e delle funzioni connesse alla realizzazione dell'Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche" in coerenza con i criteri previsti dalla D.G.R. n. 47 – 7308 del 30.07.2018.

Di approvare modalità e procedure per la valutazione delle domande e la concessione degli incentivi previsti dall'Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche", così come previste dall'allegato "B" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che la concessione degli aiuti di stato previsti dal presente provvedimento avvenga nel rispetto dei seguenti Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013
- Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17.06. 2014, art. 18 (*Aiuti alle PMI per servizi di consulenza*).

Di dare atto che il presente provvedimento con il relativo modulo contenente una sintesi delle informazioni concernenti la misura di aiuto in oggetto indicata sarà pubblicato sul sito web di Finpiemonte S.p.A. in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Di demandare a Finpiemonte S.p.A. la pubblicazione dell'avviso ad evidenza pubblica per:

- l'iscrizione in un elenco aperto di consulenti in grado di garantire consulenza ed assistenza alle imprese per la gestione di situazioni di pre-crisi o crisi aziendali ed in grado di assicurare attività di assistenza e consulenza operativa, finanziaria e gestionale alle imprese target dell'Azione 2.a) definite dal paragrafo 1 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. D.G.R. n. 47 – 7308 del 30.07.2018;
- l'individuazione dell'esperto nelle materie oggetto dell'Azione 2.a) che dovrà far parte della Commissione tecnica prevista al paragrafo 5 del sopra citato Allegato.

Con successivo provvedimento si stabilirà il termine per l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande da parte delle imprese target.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 e art. 37 del d.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il funzionario estensore  
-Susanna Barreca -

IL DIRETTORE REGIONALE  
-dr. Gianfranco BORDONE-

IL Dirigente del Settore Politiche del Lavoro  
- dr. Felice Alessio SARCINELLI -

Allegato